

FACILI DA COLTIVARE

EMEROCALLIDI: FORTUNA DEL PRINCIPIANTE

Alcune piante tenaci danno sicurezza al giardiniere meno esperto. Come il Giglio di san Gaetano (*Hemerocallis*), che regala fiori vistosi tutta l'estate

di **Cristiana Serra Zanetti**

Alcune piante sembrano create apposta per aiutare il giardiniere più distratto o incostante. Danno sicurezza di risultato anche al principiante, ma sono di grande aiuto anche per l'esperto che ha a disposizione solo il fine settimana. Una di queste piante che regalano soddisfazione senza difficoltà è l'emeroallide o Giglio di san Gaetano (*Hemerocallis sp.*).

Con l'emeroallide, tutti possono contare su **una delle fioriture più prolungate dell'intera estate**; le sue corolle carnose, allegre, e che nell'aspetto ricordano da vicino i gigli veri, sbocciano abbondanti a partire da maggio per finire, a seconda della varietà, anche a settembre-ottobre. Per un minimo di due-tre mesi quindi, ogni giorno, un fiore nuovo sboccia, rimpiazzato da uno fresco il giorno seguente. I fiori delle varietà più spettacolari, a volte profumati e che attirano le farfalle, hanno steli ramificati parecchio più alti delle foglie arcuate a forma di nastro; al di sopra delle foglie verde chiaro, spiccano i caldi colori dei fiori: giallo, arancio, rosso, rosa, porpora... spesso con la gola in toni contrastanti.

Tra le decine di migliaia di varietà (addirittura oltre 70 mila) tra cui scegliere, alcune sono sempreverdi, alcune sono alte solo 20-30 centimetri, mentre le più



DA SAPERE

LE EMEROCALLIDI SONO
PIANTE DA RIZOMA CHE
POSSONO RAGGIUNGERE
ANCHE IL METRO
D'ALTEZZA

imponenti arrivano a 100-120 centimetri. Le varietà più piccole in altezza si adattano perfettamente a **cassette da balcone**, ma possono anche essere coltivate **in giardino**, in grandi macchie multicolori o **in bordure**. Quelle di dimensioni maggiori hanno bisogno di vasi in proporzione più ampi, oppure si coltivano in piena terra.

I COLORI DEL SOLE. L'esposizione preferibile è il pieno sole, dove i colori giallo-arancio spiccano maggiormente, ma anche l'esposizione in mezz'ombra non ostacola l'abbondante fioritura. Per conservare a tutte le vigore e la capacità di rifiorire a lungo, **ogni tre-quattro anni si dividono** estraendole dal terreno a primavera e ripiantandole subito dopo averle diradate, aggiungendo con parsimonia composta e concime organico. Uno dei pregi dell'emeroallide è la capacità di moltiplicarsi rapidamente, adattandosi a qualsiasi clima e terreno, tranne quello troppo umido. Assentandosi in estate non ci sono preoccupazioni riguardo l'irrigazione perché **sopportano lunghi periodi di asciutto** e irrigazioni irregolari. ●

PIANTE RARE

IN RIVA AL MARE I FIORI DEL COLORE DELLE ONDE

Realizzati alla fine del XIX secolo, i Giardini di Villa della Pergola (www.giardinidivilladellapergola.com) rappresentano uno dei rari esempi di giardino inglese in Italia e, grazie all'attento restauro curato dall'architetto paesaggista Paolo Pejrone, uniscono la tipica vegetazione mediterranea con piante rare. Unica in Europa la collezione di *Agapanthus* (oltre 350 varietà) in diverse sfumature di blu, azzurro e bianco. Questi fiori si dispongono a formare pennellate di colore simili alle onde del mare.

